



La scheda



IL PARERE

La giunta regionale ha espresso parere negativo alla richiesta della Northern Petroleum di fare ulteriori ricerche al largo delle coste pugliesi



LA MANIFESTAZIONE

Il pronunciamento dell'esecutivo pugliese arriva alla vigilia della manifestazione contro le trivellazioni in Adriatico che si svolgerà domani a Monopoli



LE ADESIONI

Ieri hanno ribadito l'adesione alla manifestazione di Monopoli, Pd, Idv, Verdi, Pdl, Udc, Sel, Puglia per Vendola, Legambiente e Greenpeace



L'APPELLO

Appello del presidente del Consiglio regionale Introna al premier Monti "Sospendere ogni decisione sulla liberalizzazione delle ricerche in mare"

La decisione
Tariffe dell'acqua
da abbassare
Via al confronto



Dalla Regione stop alle trivelle in mare

La giunta nega nuove autorizzazioni: "Liberalizzate le ricerche di petrolio". Clini: "Falso"

PIERO RICCI

L'AVEVANO promesso. Sono stati di parola, il governatore Nichi Vendola e l'assessore all'ambiente, Lorenzo Nicastro: ieri la giunta regionale, nella sua prima riunione del 2012, ha detto no alla Northern Petroleum. Tecnicamente l'esecutivo pugliese ha espresso parere negativo «ad una richiesta di variazione - si legge in una nota della Regione - nel programma dei lavori per i permessi di ricerca al largo delle coste della Puglia» per effettuare «oltre alle già autorizzate dal ministero prospezioni 2D anche quelle in 3D».

«Abbiamo voluto ribadire - spiega Nicastro - ancora una volta la contrarietà a barattare il nostro mare con le esigenze di predominio economico delle multinazionali. A noi preme tutelare la vocazione elettiva del nostro mare: turismo e pesca». Nicastro non nasconde la preoccupazione per «l'ipotesi che sarebbe contenuta nella bozza di decreto sulle liberalizzazioni preparata dal

governo Monti, di ridurre la distanza minima di ipotetiche piattaforme d'estrazione dalle attuali 12 miglia a sole 5». Ipotesi che il ministro Corrado Clini s'è affrettato a definire «prive di fondamento».

Prima che la giunta si riunisse, era stato il capogruppo del Pd alla Regione Puglia, Antonio Deca-

**Cambio al vertice dell'Adisu
Carlo De Santis
sostituisce
Ettore Sbarra**

ro a rilanciare l'indiscrezione: «Contro la liberalizzazione delle trivelle, la Puglia libererà tutta la propria rabbia e opposizione: non permetteremo mai che liberalizzare diventi sinonimo di devastare». Benzina, è il caso di dire, sul fuoco delle proteste contro la ricerca di petrolio che in Puglia avranno l'apice domani a Monopoli con una grande manifesta-



LA PIATTAFORMA

A largo della costa Adriatica sono in corso le ricerche di petrolio da parte di numerose compagnie multinazionali

zione che si annuncia molto partecipata dal momento che fioccano adesione minuto per minuto. L'Idv avrà Antonio Di Pietro. Ma sulle barricate di Monopoli si ritroveranno anche Verdi e Udc, Sel e "Puglia per Vendola", Pdl e Centro servizi volontariato del Salento, Legambiente e Greenpeace. Inserata è arrivato l'appello del presidente del Consiglio regionale, Onofrio Introna al premier Monti «per sospendere ogni decisione sulla liberalizzazione delle ricerche di idrocarburi in mare».

Il governatore Vendola, intanto, dopo la riunione di giunta, ha firmato il decreto di nomina del nuovo presidente dell'Adisu: è Carlo De Santis, l'attuale vicepresidente dell'agenzia di diritto allo studio. Sostituisce Ettore Sbarra che lascia dopo un anno e mezzo e ringrazia tutti: «Dirigenti, studenti, dipendenti e l'assessore Alba Sasso e il governatore Vendola che mi hanno consentito di vivere una bellissima esperienza».

SI INSEDERÀ mercoledì prossimo il tavolo tecnico per la riduzione delle tariffe dell'acqua. A convocare l'incontro, il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che ha invitato al tavolo il presidente dell'Autorità idrica pugliese Paolo Perrone, il presidente dell'Ansi Puglia Luigi Perrone e l'amministratore unico dell'Aqp, Ivo Monteforte. Il tavolo tecnico dovrà studiare gli interventi necessari alla riduzione delle tariffe del servizio idrico integrato in una logica di perequazione sociale. Il tavolo sarà coordinato dall'Assessore regionale alle Opere pubbliche, Fabiano Amati. Solo una settimana fa, il governatore pugliese aveva annunciato la volontà di coinvolgere la nuova autorità idrica regionale «in un progetto volto al contenimento della tariffa».